

Sportello fiscale Pmi, ok dal parlamento Ue

La commissione Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo (Econ) ha dato l'approvazione, con 30 voti a favore, della proposta di direttiva relativa allo sportello unico fiscale "Head Office Tax System for SMEs" (Hot) che darà alle Pmi che operano a livello transfrontaliero, attraverso stabili organizzazioni, la possibilità di interagire con una sola amministrazione fiscale invece di dover conformarsi a più sistemi fiscali dei paesi Ue. La proposta era stata presentata dalla commissione europea lo scorso settembre (si veda *ItaliaOggi* del 12/09/2023) e secondo Bruxelles permetterà di tagliare drasticamente i costi di compliance fiscale delle Pmi nell'Ue, che ad oggi pesano maggiormente sulle aziende più piccole. I costi di conformità legati all'imposta sul reddito delle società nell'Ue ammontano a 54 miliardi di euro all'anno, ed il 90% di tale importo è sostenuto da imprese molto piccole, con meno di 10 dipendenti.

La commissione Econ ha dato anche l'approvazione con 28 voti a favore della direttiva del transfer pricing unificato nell'Ue. L'obiettivo è, in particolare, quello di abbreviare di un anno l'entrata in vigore della direttiva (2025 anziché 2026), ristabilire un forum congiunto sul transfer pricing dell'Ue e allinearsi il più fedelmente possibile alle ultime linee guida dell'Ocse. Infine, i deputati vogliono che sia la Commissione europea ad avere il potere di proporre ulteriori norme di attuazione in materia, anziché il Consiglio. Entrambi le posizioni dovranno ora essere approvate dal Parlamento europeo nella seduta plenaria di aprile prima di diventare le posizioni definitive con le quali il Parlamento si presenterà all'interno del trilogio per la negoziazione dei testi finali.

Oltre alle due direttive, la Commissione europea a settembre del 2023 aveva presentato anche una proposta per le multinazionali "Business in Europe: Framework for Income Taxation" (Befit) - che sostituisce la vecchia Cctb/Ccctb - con l'obiettivo di semplificare l'adempimento fiscale dei gruppi di multinazionali, tuttavia tale proposta è ancora oggetto di negoziazione da parte della commissione Econ.

Matteo Rizzi

— © Riproduzione riservata — ■

